

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 novembre 2024, n. G15155

DGR 457/2023. Riparto e assegnazione in favore di Roma Capitale e dei distretti socio sanitari delle risorse di cui all'articolo 4, comma 12 della l.r. 13/2018 per interventi socio assistenziali in favore di soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 2371/2024, per complessivi euro 1.000.000,00, sul capitolo di spesa U0000H41903, esercizio finanziario 2024.

DGR 457/2023. Riparto e assegnazione in favore di Roma Capitale e dei distretti socio sanitari delle risorse di cui all'articolo 4, comma 12 della l.r. 13/2018 per interventi socio assistenziali in favore di soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 2371/2024, per complessivi euro 1.000.000,00, sul capitolo di spesa U0000H41903, esercizio finanziario 2024.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Minori e persone fragili;

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.,

la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;

la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. e, in particolare, l'art.1, comma 1264 istitutivo del "Fondo per le non autosufficienze";

la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" e s.m.i.;

la legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità";

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;

la legge regionale 2 dicembre 1988, n. 80 “Norme per l’assistenza domiciliare”;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;

la legge regionale 28 dicembre 2018, n.13 “Legge di stabilità regionale 2019”, in particolare, l’art. 4, comma 12;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;

la legge regionale 25 luglio 2023, n. 7 “Istituzione del garante regionale per la tutela delle persone con disabilità” e s.m.i.;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

la legge regionale 11 aprile 2024, n. 5 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di

contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

l'art 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019 che afferma alcuni principi cardine quali la centralità della persona e la prossimità dei servizi socio assistenziali;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

il decreto interministeriale 26 settembre 2016 di riparto del Fondo per le non autosufficienze, anno 2016, e definizione della condizione di disabilità gravissima;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2022 – 2024;

la deliberazione di Giunta regionale 3 maggio 2016, n. 223 "Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio", come successivamente modificata e integrata dalla D.G.R. 88/2017;

la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 149 "Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2";

la deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2019, n. 304 "L.R. 13/2018, art. 4 - comma 12. Interventi socio assistenziali in favore di soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Finalizzazione di euro 1.000.000,00 sul capitolo H41903, esercizio finanziario 2019";

la deliberazione di Giunta regionale 8 giugno 2021, n. 341 "Approvazione delle "Linee guida regionali per il riconoscimento del "caregiver familiare", la valorizzazione sociale del ruolo e la promozione di interventi di sostegno";

la deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2021, n. 897 "Aggiornamento linee guida regionali per la programmazione territoriale delle prestazioni assistenziali domiciliari in favore degli utenti in condizione di disabilità gravissima";

la deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2022, n. 868 "L.R. 13/2018, art. 4 - comma 12. Interventi socio assistenziali in favore di soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Aggiornamento disciplina attuativa di cui alla DGR 304/2019";

la deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2023, n. 334 “Individuazione dei componenti del Tavolo regionale di confronto permanente sul tema della disabilità, nonché delle modalità di funzionamento e di svolgimento dell’attività dello stesso, ai sensi dell’articolo 14 della legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”.

la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 453 “Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale n. 584/2020 e n. 585/2020. Fissazione dei termini per la presentazione dei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016 per il triennio 2024-2026. Aggiornamento del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui all'allegato B della DGR 584/2020”;

la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 454 “Approvazione delle "Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 14/1999”;

la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 457 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2023-2024”;

la deliberazione di Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 “DPCM 3 ottobre 2022 Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022- 2024”, come successivamente rettificata con DGR 622/2024;

la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024- 2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 190 “Decreto 30 novembre 2023. Programmazione degli interventi per la valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare”;

la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

la determinazione dirigenziale 4 aprile 2022, n. G04014 “Articolo 64, comma 4 bis, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Rendicontazione delle spese sostenute dai distretti sociosanitari. Direttive agli ambiti territoriali sociali per la rendicontazione delle spese sostenute per l’attuazione dei piani di zona. Revoca della determinazione dirigenziale n. G11760 del 1° ottobre 2015”;

la determinazione dirigenziale 19 ottobre 2022 n. G14221 “Art. 51, comma 7 della legge regionale n. 11 del 2016. Istituzione di un tavolo di coordinamento per la revisione delle linee guida regionali per l’integrazione sociosanitaria. Approvazione delle modalità attuative dei percorsi di integrazione sociosanitaria nella Regione Lazio per l’offerta dei servizi e degli interventi in favore delle persone che presentano bisogni complessi”;

VISTI

la deliberazione di Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 813 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale;

l’atto di organizzazione 19 luglio 2022, n. G09497 con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di dirigente dell’Area “Famiglia, Minori e persone fragili” della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

ATTESO che

è stato sottoscritto, in data 1 febbraio 2024, il contratto di novazione relativo all’incarico di Direttrice della Direzione regionale “Inclusione sociale”;

con atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04961, si è proceduto alla novazione del contratto relativo all’incarico di dirigente dell’Area Minori e persone fragili, conferito al Dott. Antonio Mazzarotto;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti articoli della l. r. 11/2016:

- articolo 22, che ricomprende l’assistenza domiciliare, con prestazioni di cura sociali e sanitarie integrate, tra i livelli essenziali di prestazione sociale da garantire a persone non autosufficienti;
- articolo 25, concernente i contributi finalizzati ad esigenze e bisogni particolari fra i quali, prioritariamente, quelli di persone non autosufficienti e fragili assistite in famiglia;
- articolo 26, concernente l’assistenza domiciliare e l’insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, con particolare riferimento a coloro che necessitano di sostegno intensivo;

RICHIAMATO altresì l’articolo 4, comma 12 della l. r. 13/2018 il quale prevede, nello specifico, la realizzazione di un intervento socio assistenziale rivolto ai soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), ivi compresi i destinatari dei contributi economici finalizzati all’assistenza di cui alla legge regionale 10 agosto 2016, n.11;

DATO ATTO che:

il recente studio finanziato dal Ministero della Salute, condotto dall'Istituto Mario Negri e presentato a maggio 2024 sui bisogni, le priorità ed il grado di soddisfazione dei pazienti affetti da SLA rispetto alle risposte clinico assistenziali, ha posto in evidenza come:

- ✓ i percorsi domiciliari personalizzati costituiscano la scelta privilegiata sia per i trattamenti sanitari, unitamente alle cure prestate nei centri specializzati di riferimento, con la partecipazione e il coinvolgimento attivo dell'interessato, che per il mantenimento dell'autonomia, delle relazioni e della qualità di vita della persona il più a lungo possibile;
- ✓ l'ascolto delle necessità sia determinante per la costruzione e l'implementazione di modelli di assistenza mirati, capaci di accompagnare e sostenere la persona e la sua famiglia dalla diagnosi precoce a tutto il percorso di evoluzione, breve o a medio termine, della patologia in ragione delle forti ricadute di ordine non solo assistenziale (sanitario - sociale), ma emotivo e psicologico della stessa;

il "Manifesto sui bisogni delle persone con SLA e delle loro famiglie", documento presentato a gennaio 2024, curato dall'Osservatorio delle Malattie Rare e frutto di un ampio confronto con esperti e principali realtà associative operanti sul territorio, tra le varie richieste indirizzate ai soggetti istituzionali, ha evidenziato la necessità di investire in:

- ✓ ricerca scientifica per identificare nuovi strumenti di diagnosi e di terapia,
- ✓ processi di presa in carico integrata della persona, promuovendo un approccio multidisciplinare alla malattia;
- ✓ domiciliarità, ampliando la capacità di offerta assistenziale a livello territoriale,
- ✓ sviluppo di percorsi di cura e di assistenza personalizzati che accompagnino le persone lungo tutto l'andamento della malattia e che ne rispettino centralità e unicità nei diversi setting di cura;
- ✓ qualità dell'informazione, potenziando le modalità di comunicazione con i pazienti e le famiglie, e adeguata formazione;
- ✓ programmazione di misure a supporto dell'assistenza informale prestata, soprattutto, dai caregiver familiari;

RILEVATO che l'intervento contemplato dalla succitata legge regionale (l.r. 13/2018) rappresenta, nell'ambito dell'offerta territoriale, una ulteriore modalità di assistenza alla persona affetta da SLA, complementare ed integrativa rispetto alla prestazione sanitaria, con la finalità di favorire la permanenza al domicilio, il mantenimento del contesto di vita e relazionale abituale, l'organizzazione dell'assistenza e della cura, ad alta intensità e complessità, in ambito familiare;

DATO ATTO che:

per le ragioni sopra addotte, il bilancio regionale, per l'attuazione dell'intervento socio assistenziale rivolto alle persone affette da SLA di cui alla l.r. 13/2018, ha previsto uno stanziamento triennale (2022 – 2024) di importo complessivo di euro 4.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 nell'annualità 2022 ed euro 1.000.000,00 nelle successive annualità 2023 e 2024;

con le determinazioni dirigenziali nn. G14627/2022 e G16230/2023 sono stati trasferiti, ai distretti socio sanitari, rispettivamente, gli importi di euro 2.000.000,00 e di euro 1.000.000,00 per dare

continuità alla programmazione territoriale del citato intervento socio assistenziale nelle annualità 2022 e 2023;

la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 457, nell'ambito della finalizzazione delle risorse regionali per la realizzazione degli interventi di carattere sociale, ha destinato l'importo di euro 1.000,000,00, a gravare sul capitolo di spesa U0000H41903, all'attuazione dell'intervento socio assistenziale in favore degli utenti affetti da SLA previsto all'art.4, comma 12 della l.r. 13/2018, nell'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO quanto disposto dalla DGR 897/2021, concernente le Linee guida regionali per la disabilità gravissima, in merito all'esclusione del contributo regionale SLA dal novero dei contributi con finalità assistenziali, compresenti nel Piano individuale della persona, rilevanti per la determinazione, proporzionale, del tetto minimo dell'importo del beneficio (assegno/contributo di cura - modalità assistenza indiretta) spettante;

DATO ATTO che

la DGR 868/2022 ha aggiornato la disciplina di riferimento di cui alla DGR 304/2019 per quanto attiene l'erogazione, da parte dei distretti socio sanitari, del contributo regionale SLA rinviando a successivi atti deliberativi l'adozione di eventuali nuove disposizioni regolanti gli aspetti finanziari per il biennio 2023 – 2024;

a seguito del monitoraggio territoriale sull'intervento e sulla relativa spesa sostenuta, non si è ritenuto necessario modificare il disposto della suindicata DGR 868/2022 con la DGR 457/2023 di programmazione finanziaria della misura per il biennio 2023 – 2024;

RICHIAMATE, per quanto sopra, le seguenti prescrizioni della DGR 868/2022 a carico dei distretti soci sanitari:

- il contributo SLA è riconosciuto a tutti gli utenti con diagnosi di patologia e attribuzione del codice di esenzione specifico per malattia rara, qualunque sia la stadiazione della malattia (sia nel caso determini la condizione di disabilità gravissima di cui al DM 26 settembre 2016 che nel caso di non autosufficienza/disabilità grave);
- gli utenti in possesso della certificazione di cui sopra e non ancora in carico ai servizi territoriali sociali possono richiedere comunque il contributo SLA, in quanto finalità della legge regionale istitutiva (l.r. 13/2018) è favorire l'attivazione progressiva dei percorsi di assistenza alla persona in ambito domiciliare o il loro potenziamento;
- l'accesso al contributo SLA è riconosciuto anche agli utenti in lista di attesa per l'erogazione dei servizi/prestazioni socio assistenziali, di cui alla l.r. 11/2016, per la disabilità gravissima o per la non autosufficienza/ disabilità grave;
- l'importo del contributo mensile SLA:
 - per la persona in condizione di disabilità gravissima, è quantificabile tra un minimo di euro 300,00 ed un massimo di euro 800,00, nel caso di assegno di cura, e tra un minimo di euro 300,00 ed un massimo di euro 700,00, nel caso di contributo di cura;
 - per la persona in condizione di non autosufficienza/disabilità grave, è quantificabile entro il limite di euro 300,00;

- nel caso di erogazione del servizio di assistenza domiciliare (secondo le modalità di cui al punto B.1 dell'Allegato alla DGR 223/2016 e smi), sia per gli utenti in condizione di disabilità gravissima che grave, è quantificabile entro il limite di euro 300,00;
- l'entità massima del contributo erogabile mensilmente al paziente SLA, comprensivo del contributo regionale specifico e del beneficio assistenziale corrisposto in caso di disabilità gravissima, è quantificato in:
 - a. euro 1.500,00, nel caso di fruizione dell'assegno di cura,
 - b. euro 1.300,00, nel caso di fruizione del contributo di cura;
- la determinazione dell'importo del contributo regionale SLA, oltre l'importo minimo di 300,00 euro, da corrispondere a tutti gli aventi diritto fino a concorrenza delle risorse disponibili anche riferite ad annualità pregresse di programmazione, avviene in sede di UVMD in funzione:
 - a. degli esiti della valutazione sulla complessità - intensità del bisogno assistenziale e correlata gravosità dell'onere di cura quotidiano per la famiglia;
 - b. della convivenza del caregiver familiare con l'utente;
 - c. dell'assenza di altre forme di copertura assistenziale;

RICHIAMATI ancora i distretti socio sanitari ai seguenti obblighi prescritti dalla DGR 868/2022:

1. obbligo informativo con trasmissione, a cadenza semestrale, dei dati relativi a:
 - a. il fabbisogno territoriale, indicando il numero di utenti affetti da SLA assistiti, distinti per condizione di disabilità gravissima e grave, con evidenza anche del numero di decessi intervenuti in corso di attuazione dell'intervento;
 - b. lo stato di utilizzo delle risorse regionali annualmente assegnate per la realizzazione dello specifico intervento socio assistenziale (rendicontazione intermedia);
2. obbligo di rendicontazione, ai sensi dell'art. 64, comma 4 bis della l.r. 11/2016, entro il 31 marzo dell'anno successivo all'assegnazione delle risorse regionali, delle spese sostenute per l'intervento, attenendosi alle modalità uniche stabilite con la DE n. G04014/2022;

DATO ATTO che per il riparto, in favore dei distretti socio sanitari, dello stanziamento di legge (l. r. 13/2018) annualmente previsto in bilancio e oggetto di programmazione nell'ambito degli interventi del sistema integrato regionale di cui alla l.r. 11/2016, la DGR 868/2022 ha:

confermato il criterio del dato aggiornato sull'utenza SLA a livello distrettuale articolato in dato di fonte sociale, comunicato dai distretti socio sanitari, e dato di fonte sanitaria, basato sul codice di esenzione malattia rara SLA assegnato al momento della diagnosi e fornito dal sistema informativo sanità (S.I.A.T.) della Regione Lazio, con l'obiettivo di disporre di una rilevazione numerica più completa dei pazienti affetti da tale patologia in carico ai competenti servizi territoriali regionali;

stabilito che il 70% delle risorse annuali stanziare per l'attuazione dell'intervento SLA, sia assegnato in base al dato degli utenti di fonte sanitaria ed il restante 30% in base al dato di fonte sociale aggiornato dai distretti socio sanitari;

DATO ATTO che la Direzione regionale Inclusione sociale, per garantire un riparto delle risorse coerente con la distribuzione territoriale degli utenti, ha invitato i distretti socio sanitari ad adempiere l'obbligo informativo previsto dalla DGR 868/2022 trasmettendo l'aggiornamento del dato utenza al 30 giugno 2024;

PRESO ATTO degli aggiornamenti distrettuali acquisiti agli atti della succitata Direzione regionale alla data di adozione del presente provvedimento e del dato sanitario 2024 sull'utenza affetta da SLA fornito dal S.I.A.T della Regione Lazio (sistema informativo sanità), come da Tabella a seguire:

Distretto socio sanitario	Utenza SLA dato sociale	Esenti SLA dato sanitario
FR A	5	8
FR B	5	18
FR C	6	7
FR D	6	8
LT 1	14	12
LT 2	5	23
LT 3	0	2
LT 4	4	10
LT 5	6	10
RI 1	1	3
RI 2	3	1
RI 3	0	1
RI 4	2	1
RI 5	0	1
RM 3.1	2	5
RM 4.1	2	7
RM 4.2	5	8
RM 4.3	3	6
RM 4.4	7	18
RM 5.1	2	12
RM 5.2	6	15
RM 5.3	9	8
RM 5.4	3	3
RM 5.5	2	9
RM 5.6	5	12
RM 6.1	7	7
RM 6.2	5	8
RM 6.3	7	12
RM 6.4	6	11
RM 6.5	7	12
RM 6.6	3	8
ROMA	150	265
VT 1	6	10
VT 2	6	9
VT 3	5	11
VT 4	4	4
VT 5	2	4
totale	311	569

DATO ATTO che

il dato di fonte sanitaria è articolato per distretti sanitari e che, per gli ambiti territoriali di Viterbo e Rieti, il distretto sanitario include più distretti socio sanitari;

in questi casi, il numero di utenti (dato sanitario) associato ai singoli distretti socio sanitari è stato calcolato in proporzione alla popolazione residente, come da Tabella a seguire:

distretto sanitario	distretto socio sanitario	esenti SLA
VT A	VT 1	10
	VT2	9
		19
VT C	VT 4	4
	VT 5	4
		8
RI I	RI 1	3
	RI 4	1
	RI 5	1
		5
RI II	RI 2	1
	RI 3	1
		2

DATO ATTO che la spesa per gli interventi di natura socio assistenziale, di competenza dell'Assessorato Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona, trova collocazione nel bilancio, per l'esercizio finanziario 2024, nell'ambito della Missione 12, denominata "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" articolata, a sua volta, in più Programmi;

RITENUTO di:

ripartire ed assegnare le risorse destinate, per l'annualità 2024, alla realizzazione dell'intervento socio assistenziale di cui alla l.r. 13/2018, pari ad euro 1.000.000,00, come da Tabella 1. a seguire, in favore di Roma Capitale e dei distretti socio sanitari, in base al criterio del dato aggiornato sull'utenza affetta da SLA:

- a. per il 70%, in base al numero di utenti affetti da SLA con esenzione dal ticket per patologia (fonte sistema informativo sanità);
- b. per il 30%, in base al numero utenti affetti da SLA comunicato dai distretti socio sanitari;

Tabella 1.

Distretto socio sanitario	Riparto 30% dato sociale euro	Riparto 70% dato sanitario euro	Totale euro
FR A	4.823,15	9.841,83	14.664,98
FR B	4.823,15	22.144,11	26.967,26
FR C	5.787,78	8.611,60	14.399,38
FR D	5.787,78	9.841,83	15.629,61
LT 1	13.504,82	14.762,74	28.267,56
LT 2	4.823,15	28.295,25	33.118,40
LT 3	-	2.460,46	2.460,46
LT 4	3.858,52	12.302,28	16.160,80
LT 5	5.787,78	12.302,28	18.090,06
RI 1	964,63	3.690,69	4.655,32
RI 2	2.893,89	1.230,23	4.124,12
RI 3	-	1.230,23	1.230,23
RI 4	1.929,26	1.230,23	3.159,49
RI 5	-	1.230,23	1.230,23
RM 3.1	1.929,26	6.151,14	8.080,40
RM 4.1	1.929,26	8.611,60	10.540,86
RM 4.2	4.823,15	9.841,83	14.664,98
RM 4.3	2.893,89	7.381,37	10.275,26
RM 4.4	6.752,41	22.144,11	28.896,52
RM 5.1	1.929,26	14.762,74	16.692,00
RM 5.2	5.787,78	18.453,43	24.241,21
RM 5.3	8.681,67	9.841,83	18.523,50
RM 5.4	2.893,89	3.690,69	6.584,58
RM 5.5	1.929,26	11.072,06	13.001,32
RM 5.6	4.823,15	14.762,74	19.585,89
RM 6.1	6.752,41	8.611,60	15.364,01
RM 6.2	4.823,15	9.841,83	14.664,98
RM 6.3	6.752,41	14.762,74	21.515,15
RM 6.4	5.787,78	13.532,51	19.320,29
RM 6.5	6.752,41	14.762,74	21.515,15
RM 6.6	2.893,89	9.841,83	12.735,72
ROMA	144.694,57	326.010,55	470.705,12
VT 1	5.787,78	12.302,28	18.090,06
VT 2	5.787,78	11.072,06	16.859,84
VT 3	4.823,15	13.532,51	18.355,66
VT 4	3.858,52	4.920,91	8.779,43
VT 5	1.929,26	4.920,91	6.850,17
	300.000,00	700.000,00	1.000.000,00

perfezionare la prenotazione di impegno di spesa complessiva di euro 1.000.000,00 (DGR457/2023 prenotazione impegno n. 2371/2024) sul capitolo U0000H41903 (Missione 12 – Programma 02 – PdC U.1.04.01.02), esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità, in favore di Roma Capitale e dei Capofila di distretto socio sanitario per l'importo a fianco di ciascuno indicato nella Tabella 2. a seguire:

Tabella 2.

Capofila Distretto socio sanitario	Totale
FR A Alatri	14.664,98
FR B Frosinone	26.967,26
FR C A.I.P.E.S.	14.399,38
FR D Consorzio Comuni del Cassinate	15.629,61
LT 1 Aprilia	28.267,56
LT 2 Latina	33.118,40
LT 3 Priverno	2.460,46
LT 4 Fondi	16.160,80
LT 5 Gaeta	18.090,06
RI 1 Consorzio Sociale Rieti 1	4.655,32
RI 2 Consorzio Sociale della Bassa Sabina	4.124,12
RI 3 Unione Alta Sabina	1.230,23
RI 4 VII Comunità Montana Salto Cicolano	3.159,49
RI 5 Comunità Montana 6 ^ del Velino	1.230,23
RM 3.1 Fiumicino	8.080,40
RM 4.1 Civitavecchia	10.540,86
RM 4.2 Cerveteri	14.664,98
RM 4.3 Bracciano	10.275,26
RM 4.4 Consorzio Intercomunale Valle del Tevere servizi e interventi sociali	28.896,52
RM 5.1 Monterotondo	16.692,00
RM 5.2 Guidonia Montecelio	24.241,21
RM 5.3 Tivoli	18.523,50
RM 5.4 Subiaco	6.584,58
RM 5.5 S.Vito Romano	13.001,32
RM 5.6 Colferro	19.585,89
RM 6.1 Grottaferrata	15.364,01
RM 6.2 Albano	14.664,98
RM 6.3 Marino	21.515,15
RM 6.4 Consorzio sociale Pomezia Ardea	19.320,29
RM 6.5 Velletri	21.515,15
RM 6.6 Anzio	12.735,72
ROMA Capitale	470.705,12
VT 1 Montefiascone	18.090,06
VT 2 Tarquinia	16.859,84
VT 3 Viterbo	18.355,66
VT 4 Vetralla	8.779,43
VT 5 Consorzio T.I.NE.RI.	6.850,17
	1.000.000,00

ATTESO che le obbligazioni giuridiche giungeranno a scadenza entro il 31 dicembre 2024;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di ripartire ed assegnare le risorse destinate, per l'annualità 2024, alla realizzazione dell'intervento socio assistenziale di cui alla l.r. 13/2018, pari ad euro 1.000.000,00, come da Tabella 1. a seguire in favore di Roma Capitale e dei distretti socio sanitari, in base al criterio del dato aggiornato sull'utenza affetta SLA:

- a. per il 70%, in base al numero di utenti affetti da SLA con esenzione dal ticket per patologia (fonte sistema informativo sanità);
 b. per il 30%, in base al numero utenti affetti da SLA comunicato dai distretti socio sanitari:

Tabella 1.

Distretto socio sanitario	Riparto 30% dato sociale euro	Riparto 70% dato sanitario euro	Totale euro
FR A	4.823,15	9.841,83	14.664,98
FR B	4.823,15	22.144,11	26.967,26
FR C	5.787,78	8.611,60	14.399,38
FR D	5.787,78	9.841,83	15.629,61
LT 1	13.504,82	14.762,74	28.267,56
LT 2	4.823,15	28.295,25	33.118,40
LT 3	-	2.460,46	2.460,46
LT 4	3.858,52	12.302,28	16.160,80
LT 5	5.787,78	12.302,28	18.090,06
RI 1	964,63	3.690,69	4.655,32
RI 2	2.893,89	1.230,23	4.124,12
RI 3	-	1.230,23	1.230,23
RI 4	1.929,26	1.230,23	3.159,49
RI 5	-	1.230,23	1.230,23
RM 3.1	1.929,26	6.151,14	8.080,40
RM 4.1	1.929,26	8.611,60	10.540,86
RM 4.2	4.823,15	9.841,83	14.664,98
RM 4.3	2.893,89	7.381,37	10.275,26
RM 4.4	6.752,41	22.144,11	28.896,52
RM 5.1	1.929,26	14.762,74	16.692,00
RM 5.2	5.787,78	18.453,43	24.241,21
RM 5.3	8.681,67	9.841,83	18.523,50
RM 5.4	2.893,89	3.690,69	6.584,58
RM 5.5	1.929,26	11.072,06	13.001,32
RM 5.6	4.823,15	14.762,74	19.585,89
RM 6.1	6.752,41	8.611,60	15.364,01
RM 6.2	4.823,15	9.841,83	14.664,98
RM 6.3	6.752,41	14.762,74	21.515,15
RM 6.4	5.787,78	13.532,51	19.320,29
RM 6.5	6.752,41	14.762,74	21.515,15
RM 6.6	2.893,89	9.841,83	12.735,72
ROMA	144.694,57	326.010,55	470.705,12
VT 1	5.787,78	12.302,28	18.090,06
VT 2	5.787,78	11.072,06	16.859,84
VT 3	4.823,15	13.532,51	18.355,66
VT 4	3.858,52	4.920,91	8.779,43
VT 5	1.929,26	4.920,91	6.850,17
	300.000,00	700.000,00	1.000.000,00

2. di perfezionare la prenotazione di impegno di spesa complessiva di euro 1.000.000,00(DGR457/2023 prenotazione impegno n. 2371/2024) sul capitolo U0000H41903 (Missione 12 – Programma 02 – PdC U.1.04.01.02), esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità, in favore dei Capofila di distretto socio sanitario per l'importo a fianco di ciascuno indicato nella Tabella a seguire:

Tabella 2.

Capofila Distretto socio sanitario	Totale
FR A Alatri	14.664,98
FR B Frosinone	26.967,26
FR C A.I.P.E.S.	14.399,38
FR D Consorzio Comuni del Cassinate	15.629,61
LT 1 Aprilia	28.267,56
LT 2 Latina	33.118,40
LT 3 Priverno	2.460,46
LT 4 Fondi	16.160,80
LT 5 Gaeta	18.090,06
RI 1 Consorzio Sociale Rieti 1	4.655,32
RI 2 Consorzio Sociale della Bassa Sabina	4.124,12
RI 3 Unione Alta Sabina	1.230,23
RI 4 VII Comunità Montana Salto Cicolano	3.159,49
RI 5 Comunità Montana 6 ^ del Velino	1.230,23
RM 3.1 Fiumicino	8.080,40
RM 4.1 Civitavecchia	10.540,86
RM 4.2 Cerveteri	14.664,98
RM 4.3 Bracciano	10.275,26
RM 4.4 Consorzio Intercomunale Valle del Tevere servizi e interventi sociali	28.896,52
RM 5.1 Monterotondo	16.692,00
RM 5.2 Guidonia Montecelio	24.241,21
RM 5.3 Tivoli	18.523,50
RM 5.4 Subiaco	6.584,58
RM 5.5 S.Vito Romano	13.001,32
RM 5.6 Colleferro	19.585,89
RM 6.1 Grottaferrata	15.364,01
RM 6.2 Albano	14.664,98
RM 6.3 Marino	21.515,15
RM 6.4 Consorzio sociale Pomezia Ardea	19.320,29
RM 6.5 Velletri	21.515,15
RM 6.6 Anzio	12.735,72
ROMA Capitale	470.705,12
VT 1 Montefiascone	18.090,06
VT 2 Tarquinia	16.859,84
VT 3 Viterbo	18.355,66
VT 4 Vetralla	8.779,43
VT 5 Consorzio T.I.NE.RI.	6.850,17
	1.000.000,00

3. di richiamare i distretti socio sanitari ad attenersi alle prescrizioni di cui:

- alla deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2022, n. 868 in merito alle modalità di utilizzazione delle risorse suindicate, destinate al supporto della domiciliarità assistenziale in favore dei pazienti affetti SLA e agli obblighi informativi periodici sul dato utenza e stato di utilizzo delle risorse dedicate;
- alla l.r. 11/2016, art. 64 comma 4 bis ed alla determinazione dirigenziale n. G04014/2022, per quanto concerne agli adempimenti di rendicontazione delle risorse regionali assegnate, con indicazione nel rendiconto annuale anche della spesa sostenuta, per le medesime finalità, con le risorse assegnate nelle precedenti annualità indicando gli estremi formali del provvedimento regionale di riparto ed assegnazione.

Le obbligazioni giungeranno a scadenza entro l'esercizio finanziario 2024.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

La Direttrice
Ornella Guglielmino